



MOZIONE CONGRESSO PROVINCIALE ACLI SONDRIO 2024

Mozione congressuale. Prende la parola la Sig.ra Spini Mariachiara, membro commissione mozioni congressuale che legge il testo predisposto.

La scelta di aprire il Congresso, con una riflessione su quanto svolto in questo mandato, partendo dalla specificità e dalla tra tradizione più recente delle ACLI di Sondrio, ha come obiettivo di partire dalla lettura della realtà sotto la lente dell'Essere e Fare Aclismo.

La persona con la sua dignità umana al centro dell'azione evangelizzatrice del messaggio cristiano e perno gravitazionale permanente dell'uguaglianza che si misura sulla vera inclusione basata sull'appartenenza alla "casa comune". È questo il punto di partenza dal quale fare ed essere aclista. La tendenza all'uguaglianza è dentro la comunità degli uomini che con la loro dignità appartengono alla stessa casa comune». Siamo davanti a un momento epocale di grandi sfide di grandi cambiamenti. Evidenti le disuguaglianze nel welfare locale sotto la lente d'ingrandimento, per cui emergono nuove sacche di fragilità che richiedono interventi mirati. Ci sono più disuguaglianze, la disoccupazione giovanile è più alta; la vulnerabilità e la povertà è aumentata in maniera significativa. Le grandi differenze di reddito non sono eticamente sostenibili. Nei territori il problema è la costruzione delle comunità per fronteggiare nella concretezza i problemi. Noi continuiamo una tradizione.

In tal senso, in mattina gli ospiti hanno potuto conoscere i nostri servizi nuovi e tradizionali attraverso lo speed date, occasione per capire cosa significhi stare sul territorio pronti ad accogliere di diversi bisogni sociali.

Quattro anni fa abbiamo avviato un percorso di sinergia fra l'associazione e i servizi in modo importante.

Alle porte della vostra associazione oggi bussano nuove domande, che richiedono nuove e qualificate risposte. Quello che è cambiato nel mondo globale non sono tanto i problemi, quanto la loro dimensione e la loro urgenza. Inedite sono l'ampiezza e la velocità di riproduzione delle disuguaglianze. Ma questo non possiamo permetterlo! Dobbiamo proporre alternative eque e solidali che siano realmente praticabili. Dobbiamo saper andare incontro al bisogno.

Il XXX° Congresso delle Acli di Sondrio, riunitosi il giorno 20 settembre 2024, dopo aver condiviso la relazione del Presidente provinciale Bruno Di Giacomo Russo ne recepisce gli intendimenti e la fa propria. Tenendo conto degli stimoli portati al dibattito sul tema dell'Essere e del Fare delle Acli, così come suggerito nel documento degli orientamenti congressuali delle ACLI nazionali, dal titolo "Il coraggio della Pace";

preso atto della situazione generale caratterizzata da preoccupanti sacche di diseguaglianza, economica, sociale e culturale, che richiede un profondo ripensato dell'ordine sociale costituito sulla base dei valori della Dottrina sociale e dei principi della nostra Costituzione, ripartendo dalla centralità della persona e dalle sue relazioni, con un apporto partecipativo, creativo e personale allo sviluppo coeso, in considerazione dell'aspetto solidale che permetta un'equilibrata crescita nel rispetto per l'ambiente, che non sia a servizio soltanto dell'economia e del consumo incontrollato; vista la necessità di reagire positivamente alle diseguaglianze e, ora più che mai, all'emergenza sanitaria, che amplifica la crisi economica sociale e culturale a svantaggio delle fragilità sociali, sempre più sentita ed evidente nella comunità locale della provincia di Sondrio nei diversi ambiti; richiamata da diversi interventi la necessità che la "politica" a vari livelli si faccia carico dei problemi reali della società e che si arresti il dilagante distacco tra cittadini e politica;

considerati gli interventi succedutisi, i quali hanno arricchito il dibattito e hanno fornito nuovi spunti di riflessione e azione sulla distribuzione squilibrata delle risorse a disposizione dell'uomo e dell'utilizzo di tali risorse spesso sregolato, ingiusto e insostenibile, richiamata a tale proposito la fondamentale Enciclica "Laudato Si" di Papa Francesco;

tenuto conto di quanto fin'ora sviluppato, così come sintetizzato e analizzato, in continuità dell'operato fin qui svolto;

proponendo Bruno Di Giacomo Russo candidato a Presidente delle Acli di Sondrio;

condivisa l'opportunità di sostenere Emiliano Manfredonia alla candidatura alle Acli nazionali in sede congressuale nazionale e quella di Martino Troncatti in sede regionale della Lombardia;

vengono indicate le linee di orientamento per il Consiglio provinciale e per la Presidenza che guideranno per i prossimi quattro anni la nostra associazione che dovranno affrontare le problematiche sopra elencate in modo attivo e partecipativo, facendo leva sulla crescita delle risorse interne ma anche in collaborazione con le altre forze sociali presenti sul territorio.

Si conferma l'opportunità e la necessità di proseguire verso il potenziamento delle strutture di base, consapevoli che i Circoli sono i luoghi ideali dove attivare processi formativi per concretizzare il ruolo delle ACLI capaci di ascoltare, seguire e fornire risposte concrete a chiunque ne abbia bisogno, in sinergia con l'Associazione provinciale e con i servizi nuovi e vecchi, come Chiuro e Talamona, attraverso la progettualità sociale sul territorio anche con altri soggetti.